

## UFFICIO SEGRETERIA

N. 493 del Reg. Generale delle Determinazioni

## SERVIZIO: UFFICIO CONTRATTI APPALTI ASSICURAZIONI

N. 74 del Reg. Determine dell'area in data 07-07-2022



## Comune di Ariano nel Polesine

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVO-SEGRETERIA

**Oggetto: Impegno di spesa per l'incarico legale all'avv. Mazzucco Cristina per la difesa del Comune contro il ricorso di un ex dipendente**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **sette** del mese di **luglio**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il vigente Testo Unico degli Enti Locali – decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000 che, all'art. 109 C. 2°, si richiama alle disposizioni dell'Art. 107 del capo III° del medesimo decreto individuando nel responsabile del servizio il soggetto idoneo all'adozione degli atti d'impegno di spesa.

VISTA la competenza della sottoscritta, sindaco pro-tempore, Luisa Beltrame, attribuita con Delibera di Giunta n. 46 del 19.04.2022, con la quale sono state conferite le responsabilità dei *Servizi Generali e alla Persona*, ai sensi dell'art. 107 commi 2 e 3 del Testo Unico n. 267 del 18.08.2000.

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 10.03.2022 con la quale è stato approvato il DUP semplificato per gli anni 2022-2023-2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 art. 134 comma 4.

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 10.03.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2023-2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 art. 134 comma 4.

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 107 del 05.10.2021 "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) del Piano e degli Obiettivi e delle Performance", dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 art. 134 comma 4.

VISTA la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTO il D. Lgs n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

VISTA la nota, protocollo in entrata n. 6097 del 25.05.2022, con la quale questo Comune è stato chiamato in causa da un ex dipendente per la fissazione dell'indennità sostitutiva delle ferie non godute a seguito della cessazione del rapporto di lavoro.

PRECISATO CHE:

- un ex dipendente di questo ente ha richiesto la corresponsione di € 4.055,37 per ferie non godute alla cessazione del rapporto di lavoro, calcolate sulla base di 58,5 giorni di ferie residue maturate alla data di cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento;
- le competenze legali non sono state definite in quanto, per la natura della causa, vengono fissate dalla sentenza prevenendo compensi del giudizio *ex* DM 55/2014 rifusi con distrazione in favore dell'avvocato del ricorrente che si dichiara antistatario;
- il tentativo di conciliazione è stato fissato per il giorno 19.07.2022 avanti al Giudice del Lavoro, ai sensi dell'art. 415 c.p.c..

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 14.06.2022 con la quale questo ente ha provveduto ad autorizzare il sindaco alla mediazione ed, eventualmente, a stare in giudizio avanti all'autorità giurisdizionale competente, in nome e per conto dell'Ente, per tutelare gli interessi del Comune e per fronteggiare le pretese avversarie dell'occupazione dell'immobile.

CONSIDERATO che il Comune di Ariano nel Polesine non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni per cui si rende necessaria l'affidamento di un incarico legale.

VISTA la dirimente pronuncia della Corte di giustizia dell'Unione Europea del 6/6/2019, in causa C264/2018, che, a riconferma dell'esclusione dei servizi legali dalla direttiva europea 2014/24 alla base del Codice dei Contratti, in quanto gli avvocati, allorché espletano un'attività professionale derivante da un rapporto intercorrente con il cliente, basato sulle qualità personali, forniscono un servizio non disciplinabile dalle direttive europee in materia di appalti pubblici.

VISTO che le procedure previste dal Codice degli appalti in materia di affidamenti sono escluse e che tale esclusione non pregiudica gli obiettivi di piena concorrenza e di parità di trattamento in quanto tali servizi legali aventi ad oggetto la tutela degli interessi generali della collettività pubblica, non sono comparabili con gli altri servizi e pertanto le prestazioni di servizi fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto *intuitu personae* tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza e dalla libera scelta del suo difensore e dalla fiducia che unisce il cliente all'avvocato.

VISTO il preventivo all'avv. Mazzucco Cristina, di Adria (Rovigo), protocollo in entrata n. 13950 del 23.06.2022, di € 1.982,94 per l'affidamento della controversia:

- € 1.359,00 di imponibile
- € 203,85 di spese generali al 15%
- € 62,51 di cassa avvocati al 4%
- € 357,58 di Iva al 22%

VISTO che nel capitolo 1380 - Patrocinio legale - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, ECC. - codice 01.11-1.03.02.11.006 è disponibile l'importo necessario per l'affidamento della causa.

VALUTATO di provvedere all'impegno di spese per le spese legali.

DATO ATTO che il CIG è Z8336E90AE.

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art.6 bis legge 241/90: “Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- art.6 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.
- Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art. 7 D.P.R. 62/2013: “ Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”;
- Il D.P.R. n. 62/2013, il Codice di Comportamento del Comune di Ariano nel Polesine;

ATTESO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 151, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa, devono essere trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi;

VISTI:

- la Legge 241/1990,
- il TUEL 267/2000,
- lo Statuto comunale,
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6bis della legge 241/90, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;

ATTESTATO quanto previsto dall'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;

DETERMINA

1. **di impegnare € 1.200**, al capitolo 1380, codice bilancio 01.11-1.03.02.11.006, del bilancio d'esercizio 2022, per all'avv. Mazzucco Cristina, studio legale Migliorini – Mazzucco, Via Pietro Pegolini, 2, Adria (Rovigo), **per la difesa del Comune contro il ricorso di un ex dipendente**, protocollo in entrata n. 6097 del 25.05.2022. - CIG Z8336E90AE.

2. **di impegnare € 782,94**, al capitolo 1380, codice bilancio 01.11-1.03.02.11.006, del bilancio d'esercizio 2023, per all'avv. Mazzucco Cristina, studio legale Migliorini – Mazzucco, Via Pietro Pegolini, 2, Adria (Rovigo), **per la difesa del Comune contro il ricorso di un ex dipendente**, protocollo in entrata n. 6097 del 25.05.2022. - CIG Z8336E90AE.
3. Che ai sensi del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, nei casi previsti dalla vigente normativa in materia è stata riscontrata la regolarità del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).
4. Di dare atto che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento.
5. Di dare atto altresì che il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento.
6. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
7. Di disporre che copia del presente provvedimento venga pubblicata, ai soli fini della trasparenza e della pubblicità all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi. come previsto dall'art. 32, comma 1, della L. n. 69/2009.
8. Di pubblicare la presente determina nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente/Consulenti e collaboratori, così come previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013, art. 15.
9. Di pubblicare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del professionista, ai sensi del Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 53, comma 14, nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente/Consulenti e collaboratori, così come previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013, art. 15.
10. Di trasmettere la presente determina al portale PerLaPa.
11. A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la sottoscritta, sindaco avv. Luisa Beltrame, e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al nr. 0426 71131.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Beltrame Luisa**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa